

Parmigiano Reggiano, aumenta il contributo dei caseifici al Consorzio

Maggiori entrate per 8,5 milioni

Assemblea generale

» L'assemblea generale del Consorzio del Parmigiano Reggiano ha approvato l'aumento del contributo ordinario pagato dai caseifici (che finanzia le attività di tutela e promozione del prodotto). Il contributo passerà da 7 a 9 euro. Nel dettaglio: dal 1° gennaio 2026 è previsto che il contributo salga da 7 a 8 euro a forma; per il solo 2026 però è stato approvato un contributo aggiuntivo temporaneo di un euro, portando quindi l'ammontare complessivo a 9 euro. Dal 2027 l'importo resterà stabilmente a 8 euro, ma entro ottobre 2026 il Consorzio valuterà il possibile consolidamento dell'euro aggiuntivo. L'aumento del contributo porterà risorse aggiuntive al Consorzio attorno a 8,5 milioni nel 2026, con una produzione che supera i quattro milioni di forme all'anno.

L'assemblea, che si è svolta ieri a Reggio Emilia, ha confermato gli importi del nuovo Piano Regolazione Offerta 2026-2031 e deliberato un plafond aggiuntivo di 200mila quintali da distribuire ai produttori con il vincolo di non incrementare ulteriormente lo splafonamento. Introdotte anche due nuove misure di sconto legate alla qualità testata dai battitori e al benessere animale. «Queste misure - dice il Consorzio - rappresentano un'innovazione significativa, orientata a integrare il Piano Regolazione Offerta con incentivi dedicati a qualità e sostenibilità della filiera».

«Le decisioni assunte rafforzano la solidità del sistema Parmigiano Reggiano e ci consentono di guardare con fiducia ai prossimi anni ha dichiarato il presidente del Consorzio



Nicola Bertinelli -. Si è deciso insieme di aumentare la contribuzione per avere un budget aggiuntivo di oltre 8 mln da investire per competere sui mercati internazionali, la nostra priorità insieme al rinnovo degli strumenti di gestione dell'offerta e al sostegno continuo al miglioramento qualitativo della produzione».

Durante l'incontro è stata presentata anche la nuova campagna di comunicazione globale «Più grande, insieme», firmata da Vml Italy, che punta sempre a consolidare il brand nei mercati internazionali.

9

euro

Nuovo contributo

I caseifici verseranno, dall'anno prossimo, non più 7 ma 8 euro per ogni forma prodotta. Per il 2026 è previsto un euro aggiuntivo, che porta il contributo a 9 euro a forma.